Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART.19 D.LGS. 33/2013

ESTRATTO

del Verbale del 18/12.2019 della Commissione esaminatrice dell'Avviso Pubblico, per n. 1 incarico a tempo determinato di mesi 24 nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria.

Criteri valutazione titoli
La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del citato DPR 483/1997, dispone di un punteggio complessivo di 20 punti così ripartiti:

1) Titoli di Carriera	punti	10
2) Titoli Accademici e di Studio	punti	3
3) Pubblicazioni e Titoli scientifici	punti	3
4) Curriculum formativo e professionale	punti	4

1) **TITOLI DI CARRIERA: massimo 10 punti**

Ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del DPR 483/97.

a) servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/97:
   1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
   4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

2) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO : massimo punti 3

Ai sensi dell'articolo 27, commi 5-6-7, del DPR 483/97.

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) Specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) Specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) Altre Specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
e) Altre Lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese fra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991 n.257 o del D. Lgs. 17/8/1999 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art.45 del D.Lgs. n.368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n.0017806 – P dell'11 marzo 2009 – DGRUPS.

3) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: massimo punti 3

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 – lettera b), del DPR 483/1997.
Per le pubblicazioni la Commissione deve procedere ad una valutazione adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione deve, peraltro, accuratamente ponderare i seguenti parametri:
- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, in linea di massima, ritiene comunque di individuare per le pubblicazioni i seguenti punteggi minimi:

	internazionali	nazionali
- quale primo autore	0,20	0,10
- quale coautore	0,10	0,05
- comunicazioni, abstract, poster, lettere all'editore, collab.	0,03	
- capitolo di libro	0,05	

4) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: massimo punti 4

Si premette che nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, acquisite dopo il conseguimento del diploma di Laurea richiesto dal Bando di Concorso di cui trattasi, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici.

In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Sono valutate le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario.

Non sono valutabili le idoneità in concorsi relativi alla medesima posizione funzionale oggetto del concorso o in posizioni funzionali inferiori.

Il punteggio globale attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione dettagliata, con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione concorda inoltre di attenersi ai seguenti criteri specifici:

- Idoneità nazionale e attestato di formazione Manageriale punti 0,050
- Master di II livello punti 0,500
- Attività di libera professione/Co.Co.Co./Borsista nella disciplina a concorso o equipollenti o affini sarà valutata
  - per 38/40 ore settimanali per anno punti 0,600
  - da 18 a 37 ore settimanali per anno punti 0,300
  - inferiori a 18 ore settimanali o senza imp. orario per anno punti 0,150
- Partecipazione a congressi, convegni, corsi, seminari in materia attinente alla posizione funzionale messa a concorso quale partecipante per convegno/ corso/seminario, corsi FAD punti 0,005
  quale relatore/docente punti 0,010
- Docenza per a.a./a.s. punti 0,050
- Tutor N.V.
- Frequenza volontaria per anno N.V.
- Attività di Guardia Medica/Medico di Base/Medico dei Servizi, Continuità Assistenziale, Guardia Turistica Sostituzioni Ambulatoriali e Consultori N.V.
- Attività di Medico senza indicazione della natura giuridica dell'Ente e senza indicazione del numero ore settimanali e senza periodo N.V.
- Certificati di frequenza come studente/medico frequentatore /medico specializzando N.V.
- Partecipazione a sperimentazioni/studi N.V.
- La casistica operatoria viene valutata con punteggio globale (N.V. se durante il periodo della specializzazione)
- Attestati Laudativi N.V.
- non saranno valutati i servizi non attinenti la posizione funzionale o le attività concomitanti con periodi di volontariato, di internato o di frequenza specialità;
- i titoli conseguiti prima della Laurea e quelli non attinenti all'oggetto del Concorso non vengono valutati;
- nelle documentazioni ed autocertificazioni, qualora non indicata la data di inizio dell'attività, si intenderà l'ultimo giorno del mese di riferimento.

Vengono quindi adottati, ai sensi degli articoli 11, 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97, i seguenti altri criteri:

- I periodi di servizio omogenei sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precariato, o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.1978 n. 817, convertito in Legge n.54 del 19.02.1979, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24/12/1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito;
- il servizio e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui al primo comma dell'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, sono valutati equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR 20/12/1979, n. 761;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata, come servizio prestato presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero dai Cittadini italiani e dai Cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della L. 49 del 26.02.1987, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735 del 10.07.1960;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. n. 735 del 10.07.1960, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati nel precedente punto.

Criteri valutazione prova colloquio

La prova d'esame, in analogia a quanto stabilito dall'art.26 del DPR 483/97 per le procedure concorsuali, consiste in un colloquio inerente la disciplina a concorso.

La Commissione stabilisce quindi, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del DPR 483/97, che la valutazione della prova colloquio, sarà informata ai seguenti criteri:

- competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Ovest

AVVISO PUBBLICO PER N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI MESI 24 NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA

ESITO PROVA COLLOQUIO DEL 18/12/2019

N.	COGNOME NOME	PUNTI
1	DE CRISTOFARO GENEROSO	40,00
2	FALASCA VINCENZO	46,00
3	FESTA KOTELNIKOVA ELENA	44,00

(La sufficienza pari a 35/50)